



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 24/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 26 novembre 2014, n. 393

L.R. 37/85 e s.m.i. / DPR 128/59 _ Sospensione scavi abusivi con Diffida messa in sicurezza e ripristino stato dei luoghi cava di calcare da taglio in località "Tre Valli", in agro del Comune di APRICENA (FG), particelle 1-79-98-103-134-140 del F.18 - Ditta GIOVANNI PIZZICOLI sas - Apricena (FG).

Il giorno 26 novembre 2014 in Modugno, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445

del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.68 del 14/11/2014, sottoscritta dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- la ditta GIOVANNI PIZZICOLI sas, con sede in APRICENA (FG), è stata autorizzata a coltivare la cava di calcare da taglio in località "Tre Valli" del Comune di APRICENA (FG), in catasto al foglio. 17part.IIe 1-79-98-103-134-140, giusto Determina n.18/AE del 26/01/2006 con la quale è stata trasferita la titolarità dell'originario atto autoritativo n.43/MIN 30/08/99 relativamente alle particelle 1 e 79 e contestualmente prorogata la validità, anche del decreto n.42/MIN 28/05/98 relativo alle restanti particelle, sino al 31/12/2010;
- la Società con istanza acquisita al prot. n.2845 il 13/04/10 ha chiesto la proroga ex art.14, l.r. 37/85, atteso il persistere dell'interesse a completare la coltivazione del volume residuo autorizzato;
- a seguito della verifica degli elaborati grafici acquisiti agli atti dell'Ufficio il 20/06/2014, sono stati riscontrati un nuovo scavo abusivo nella zona Sud a cavallo fra le particelle 1 e 103, e la mancata ultimazione dei lavori di ricolmatura del fondo cava sino alla quota di 67 m s.l.m. nei tempi previsti dalla determina n.158/2010 di autorizzazione ripresa coltivazione e diffida ripristino scavi abusivi;
- con nota n.10437 del 15/07/2014 si è contestato alla ditta lo scavo abusivo di cui al punto precedente ed il mancato invio di parte della documentazione necessaria per il rilascio della proroga autorizzazione richiesta, e precisamente titolo disponibilità terreni, perizia come da modello SURAE, piano di gestione scarti ex D.Lgs. 117/2008, verifica dei fronti di scavo in fase finale ex nota AdB n.14318 del 18/12/2011, già sollecitati con la nota n.10774 del 19/07/2013, per cui si è intimata la sospensione immediata degli scavi abusivi e comunicato l'avvio di un nuovo procedimento sanzionatorio e sospensorio dell'intera attività estrattiva per reiterate infrazioni e incompletezza documentazione istanza proroga, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 e 28, l.r. 37/85 e dei p.ti 1) e 4), D.G.R. n.538/07;

CONSIDERATO che:

- la ditta con lettera del 21/07/2014, in risposta alla nota di cui al punto sopra, ha inviato la documentazione richiesta, ha accusato lo scavo abusivo ed ha precisato che intende effettuare sia il completamento del ripristino approfondimento abusivo 2010 che dello sconfinamento abusivo ultimo riscontrato all'esito dell'istanza di ampliamento già agli atti, riservandosi di inviare il piano di ripristino dello sconfinamento e la fideiussione a garanzia;
- gli elaborati acquisiti completano la documentazione propedeutica al rilascio dell'atto di proroga e ciò

assieme alla richiesta posticipo ripristino evita la paventata sospensione dell'intera attività estrattiva in cava;

- con il verbale FG05/2014 si è contestato lo scavo abusivo riscontrato, accusato dalla ditta, notificato con nota n.12793 del 12/09/2014;

Ritenuto di proporre, ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., la sospensione con effetto immediato dei lavori estrattivi abusivi sulle particelle 1 e 103 nonché la diffida ad effettuare la messa in sicurezza ed il ripristino dei luoghi escavati abusivamente, nei termini di cui alla relazione n.68 del 14/11/2014;

verifica ai sensi del DLgs 196/2003

garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

DETERMINA

la Ditta GIOVANNI PIZZICOLI sas- con sede legale in APRICENA (FG) - Via Mazzini, 19/21 - P.IVA 01439740711 (legale rappresentante PIZZICOLI Adamo Giuseppe, nato il 31/07/1944 a Apricena (FG), C.F. PZZ DGS 44L31 A339I, residente ad Apricena in Via Roma, 37), ai sensi del disposto punto 4), lett. a), Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., è tenuta a

SOSPENDERE

con effetto immediato i lavori di scavo abusivi nella cava da taglio in località "Tre Valli", in agro del Comune di APRICENA (FG), ed in particolare sulla particella 1 del F.18 per le parti non autorizzate allo

scavo e sulla totalità della limitrofa particella 103, al contempo è

DIFFIDATA

ad effettuare, ai sensi del punto 4), lett. a) della Direttiva in materia di attività estrattiva approvata con D.G.R. n.538/07 e s.m.i., la messa in sicurezza ed il ripristino dello stato dei luoghi scavati abusivamente, previa presentazione del relativo progetto da sottoporre a specifica approvazione dello scrivente Servizio (comprendente: gli elaborati grafici con l'indicazione dei lavori a farsi e dei volumi abusivi asportati; la relazione descrittiva delle tecniche di sistemazione e provenienza dei materiali inerti per il riempimento dello scavo abusivo, nonché della tempistica attuativa e dei costi). Con l'obbligo di attenersi, nel caso di utilizzo di terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno, alle disposizioni operative del Regolamento Regionale n. 5 del 24/03/2011;

L'invio del progetto di ripristino e messa in sicurezza dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.

L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dallo scrivente Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, può comportare la sospensione dei lavori, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16, 17 e 18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n°5 fasciate,

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione trasparenza;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;

d) sarà notificato in copia alla Giovanni PIZZICOLI sas, al SINDACO ed al Comandante dei VIGILI URBANI del Comune di APRICENA (FG);

Il Dirigente del Servizio delegato

Ing. Angelo Lefons
